

# **DIREZIONE GENERALE**

Determina numero 168 /2019 del MGIUGNO

Oggetto: Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per la copertura di un numero complessivo di quattro posti di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", indetto con la Determina Direttoriale del 14 giugno 2017, numero 140: approvazione degli atti della procedura di selezione relativa alla posizione "POS4-TEC/DS2017".

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato", ed, in particolare, l'articolo

127, comma 1, lettera d);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686,

che contiene le "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto

del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni,

> che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli

articoli 4, 5 e 6:

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171,

> con il quale sono state recepite le "Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168", ed, in particolare,

lo "Allegato 1":

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e

integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone

portatrici di handicap":

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero

174, con il quale è stato emanato il "Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro

presso le Amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e

successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il

"Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTA** 

la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO

il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene alcune "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

**CONSIDERATO** 

che, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, numero 509, con il quale è stato emanato il "Regolamento che contiene norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, gli articoli 2, 4, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;

**VISTA** 

la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni* ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 27;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

**VISTO** 

il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 22 ottobre 2004, numero 270, con il quale è stato modificato il "Regolamento che contiene norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, numero 509";

(De>

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata", ed, in particolare, l'articolo 16;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

**VISTA** 

la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005", ed, in particolare, l'articolo 6;

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36:

**VISTO** 

il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, ed, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

**VISTO** 

il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

**VISTA** 

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, che contiene le disposizioni di "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, gli articoli 18 e 23;

**VISTO** 

il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, emanato dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione la Innovazione, che equipara "...i diplomi di laurea previsti dagli ordinamenti non ancora riformulati, ai sensi del Decreto Ministeriale del 3 novembre 1999 numero 509, conferiti dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale...", alle "...lauree specialistiche delle classi previste dai Decreti

(Oc)

Ministeriali del 28 novembre 2000, del 2 aprile 2001 e del 12 aprile 2001 e alle lauree magistrali delle classi previste dai Decreti Ministeriali del 16 marzo 2007 e dell'8 gennaio 2009...", ai fini della "...partecipazione ai pubblici concorsi...":

**VISTA** 

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

**VISTA** 

la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione, alle modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni e ai criteri interpretativi sull'utilizzo della posta elettronica certificata":

**VISTO** 

il Decreto Legislativo del 31 maggio 2011, numero 91, che contiene le "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

**VISTA** 

la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene alcuni "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183";

**VISTO** 

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 2, commi 1 e 5;

**VISTA** 

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione":

alles

**CONSIDERATO** 

che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'esercizio del "diritto di accesso civico";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2013, che, in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 5 dell'articolo 2 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ha rideterminato la "dotazione organica" del personale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

**VISTO** 

il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali rientra anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

**VISTO** 

il Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128, ed, in particolare, l'articolo 24, comma 4, il quale prevede che "...gli "Enti Pubblici di Ricerca" possono procedere al reclutamento di personale con i Profili di Ricercatore e di Tecnologo, nei limiti delle "facoltà assunzionali", senza il previo espletamento delle procedure previste dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni...";

**VISTO** 

il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

**VISTA** 

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini

(Os

della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il 10 dicembre 2016, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

# **CONSIDERATO**

in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che:

- ➢ gli "Enti di Ricerca", nell'ambito "...della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel "Programma Nazionale della Ricerca" di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo definite dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del "Piano di Fabbisogno del Personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";
- ➢ il "Piano Triennale di Attività" è "...approvato dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca entro sessanta giorni dalla ricezione...";
- una volta "...decorso il predetto termine di scadenza, senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennali di Attività", gli "Enti di Ricerca" determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";

## **CONSIDERATO**

che l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato dispone, a sua volta, che:

- gli "Enti di Ricerca", nell'ambito "...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "Piano di Reclutamento e di Assunzioni") nei "Piani Triennali di Attività" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto...";
- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento

(COE)

della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";

- nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...":
- decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";
- il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";
- le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";
- con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:
  - a) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;
  - b) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;
  - c) ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...":

# **CONSIDERATO**

che l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, stabilisce, inoltre, che "...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del "Piano Triennale di Attività" di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";

( Och

#### **CONSIDERATO**

infine, che l'articolo 11, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, prevede che:

- ➢ le disposizioni contenute "...nell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, non si applicano ai ricercatori e ai tecnologi degli Enti di Ricerca...":
- in "...deroga a quanto disposto dall'articolo 35, comma 5-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, é successive modifiche ed integrazioni, la durata temporale dell'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione, per il personale in servizio di ruolo, è di tre anni...":

**VISTA** 

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle "facoltà assunzionali" degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per "...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...":

**VISTA** 

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** 

il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** 

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)":

**VISTO** 

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995", sottoscritto il 7 ottobre 1996:

(00l)

**VISTO** 

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1998-2001 ed il Biennio Economico 1998-1999", sottoscritto il 21 febbraio 2002;

**VISTO** 

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006;

**VISTO** 

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007", sottoscritto il 13 maggio 2009;

**VISTO** 

il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018, ed, in particolare, gli articoli 80, 81 e 82;

**VISTO** 

il nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018;

**CONSIDERATO** 

pertanto, che il nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI

in particolare, gli articoli 5, comma 2, lettera c), 6, comma 2, lettera f), 7, comma 3, lettera d), 8, comma 3, lettera a), 9, commi 1 e 3, 14, comma 3, lettera d), 16, comma 3, lettera a), 17, comma 4, lettera a), 19, comma 1, 20, comma 3, lettera a), punto ii), e 22, comma 1, lettera b), del predetto "Statuto";

**VISTO** 

il "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare l'articolo 17;

**VISTO** 

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300:

**VISTA** 

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

**VISTO** 

il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare,

(OCC)

il "Capo I", che disciplina il "Reclutamento di personale a tempo indeterminato":

**VISTO** 

il "Disciplinare" che definisce le "Modalità generali per il reclutamento con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con i profili di ricercatore e di tecnologo e di personale tecnico ed amministrativo con i profili compresi tra il quarto e l'ottavo livello professionale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 13 giugno 2006, numero 20, e modificato ed integrato dal medesimo Organo con Delibera del 6 febbraio 2012, numero 13;

**VISTO** 

il "Documento di Visione Strategica" ("DVS")" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di durata decennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 febbraio 2015, numero 6;

**VISTO** 

il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2015-2017", che comprende anche il relativo "Piano di Reclutamento e di Assunzioni", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 settembre 2015, numero 57;

**VISTO** 

il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018", che comprende anche il relativo "Piano di Reclutamento e di Assunzioni", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 15 giugno 2016, numero 60;

**VISTA** 

la nota del 9 settembre 2016, numero di protocollo 0046637, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha espresso parere favorevole alla approvazione, nell'ambito del "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018", del relativo "Piano di Reclutamento e di Assunzioni";

**VISTA** 

la nota del 13 ottobre 2016, numero di protocollo 0020125, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, in assenza di osservazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha approvato il "Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2016-2018" con il relativo "Piano di Reclutamento e di Assunzioni";

**VISTA** 

la Delibera del 30 settembre 2016, numero 103, con la quale il Consiglio di Amministrazione, al fine di dare piena attuazione ai "*Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica*" relativi sia al "*Triennio 2015-2017*" che al "*Triennio 2016-2018*" ed, in particolare, ai rispettivi "*Piani di Reclutamento e di Assunzioni*", ha, tra l'altro, autorizzato l'avvio delle procedure preordinate al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di un numero complessivo di <u>quattro</u> unità di personale da inquadrare nel Profilo di "*Tecnologo*", Terzo Livello Professionale;

**VISTA** 

la nota del 13 giugno 2017, numero di protocollo 2762, con la quale il Dottore Filippo Maria ZERBI, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha elaborato una proposta finalizzata alla individuazione ed alla definizione dei profili professionali, dei requisiti e delle altre specifiche necessarie per l'attivazione della procedura concorsuale preordinata al reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, di quattro unità di personale per la copertura di altrettante posizioni di "Tecnologo", Terzo Livello Professionale;

(OC)

# CONSIDERATO

che la predetta proposta è stata formulata in conformità al "contesto normativo di riferimento", come innanzi richiamato, e nel rispetto di quanto previsto dai "Piani di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica" relativi sia al "Triennio 2015-2017" che al "Triennio 2016-2018" ed, in particolare, dai rispettivi "Piani di Reclutamento e di Assunzioni";

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 14 giugno 2017, numero 140, con la quale è stato indetto un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento, per le esigenze dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di quattro "Tecnologi", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2016, numero 103;

## **CONSIDERATO**

in particolare, che l'articolo 8 del "*Bando di Concorso*", emanato con la Determina Direttoriale innanzi richiamata, prevede, in merito alla approvazione delle graduatorie finali di merito delle singole procedure di selezione, che:

- le "...graduatorie di merito, per ciascuna delle posizioni indicate nello "Allegato A", sono formulate secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di esame, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche ed integrazioni...";
- sono "...dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito nel limite dei posti messi a concorso...";
- la "...graduatoria finale di merito della procedura concorsuale identificata con il Codice Concorso "POS4-TEC/DS2017" è approvata con provvedimento del Direttore Generale, previo accertamento della regolarità della medesima procedura...";
- le "...graduatorie finali di merito, per ciascuna delle procedure concorsuali identificate con i Codici Concorso "POS1-TEC2017", "POS2-TEC/IASFPA2017" e "POS3TEC/OAMI2017", sono, invece, approvate con provvedimenti dei Direttori delle "Strutture di Ricérca" presso le quali le predette procedure sono state espletate, previo accertamento della loro regolarità...";

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, ed alle "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Assetto Organizzativo" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118;

**VISTA** 

la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state definite ed approvate alcune "linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali";

**VISTA** 

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271", come innanzi richiamata;

**VISTA** 

la Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

000

- nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni, la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e Responsabile dello Ufficio I "Gestione della Risorse Umane", quale "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", in sostituzione del Dottore Gaetano TELESIO:
- stabilito che la predetta nomina decorre dal 15 maggio 2018 e avrà durata coincidente con quella del mandato dell'attuale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- disposto che, a decorrere dalla medesima data, il Direttore Generale, nelle more della revisione complessiva dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale" alla luce delle nuove norme statutarie, adotterà, in tempi brevi e, comunque, entro il 15 maggio 2018, tutte le misure organizzative:
  - a) preordinate alla costituzione, secondo il principio della "amministrazione diffusa", di una "struttura tecnica di supporto", per le finalità di seguito specificate, ed alla individuazione delle unità di personale che saranno chiamate a farne parte, che potranno essere scelte sia tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" della "Amministrazione Centrale" che tra quelle che prestano servizio nelle "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca";
  - b) necessarie ad assicurare il trasferimento dallo Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" alla predetta "struttura tecnica di supporto" di tutte le competenze relative alla gestione:
    - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
    - delle procedure di selezione e/o di valutazione comparativa preordinate alle progressioni, sia economiche che di carriera, del personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
    - delle procedure di selezione preordinate al reclutamento di personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo determinato, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica;
    - delle procedure di selezione preordinate al conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ed alla attribuzione di borse di studio, attivate su richiesta della Presidenza, della Direzione Generale e della Direzione Scientifica,

a partire dalla predisposizione di bandi e/o avvisi di selezione e fino alla stipula dei contratti individuali di lavoro;

- stabilito, altresì, che la "struttura tecnica di supporto", coordinata dal Direttore Generale, dovrà predisporre tutti gli atti e i provvedimenti che rientrano nelle competenze innanzi specificate, fermo restando che la intera gestione dello status giuridico ed economico dei titolari dei predetti contratti rimane nella esclusiva competenza dello Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane";
- demandato al Direttore Generale il compito di modificare, limitatamente alle parti difformi elo in contrasto con quanto disposto dalla medesima Delibera:

(00)>

- a) gli atti con i quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Assetto Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
- b) gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "Assetto Organizzativo" della "Amministrazione Centrale";

#### **VISTA**

la Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, con la quale il Direttore Generale ha dato piena attuazione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 aprile 2018, numero 34:

- costituendo la predetta "struttura tecnica di supporto", definendo la sua composizione, attribuendo alla stessa i compiti innanzi specificati e disciplinandone il funzionamento;
- modificando le Determine Direttoriali del 7 novembre 2017, numero 271 e del 6 febbraio 2018, numero 29, con le quali sono stati attribuiti poteri, compiti e funzioni ai dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", e, ove necessario, anche gli altri atti gestionali adottati in attuazione dell'attuale "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale":

## **CONSIDERATO**

pertanto, che, secondo quanto previsto dal combinato disposto della Delibera del 24 aprile 2018, numero 34, e della Determina Direttoriale del 15 maggio 2018, numero 141, come innanzi richiamate, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure concorsuali rientra nella competenza della Direzione Generale:

# VISTA

la Determina Direttoriale del 24 ottobre 2018, numero 285, con la quale sono state nominate le Commissioni Esaminatrici dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento, per le esigenze dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di quattro "Tecnologi", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, indetta, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2016, numero 103, con la Determina Direttoriale del 14 giugno 2017, numero 140;

# **CONSIDERATO**

che il predetto concorso è stato regolarmente concluso in data 12 aprile 2019;

#### **VISTA**

la nota del 15 aprile 2019, registrata nel protocollo generale con il numero progressivo 3188, con la quale il Signore Federico GUALANO, nella sua qualità di "Segretario" della Commissione Esaminatrice, nonché di "Responsabile del Procedimento", ha trasmesso gli atti della procedura concorsuale preordinata alla copertura della "Posizione" contraddistinta con il Codice Concorso "POS4-TEC/DS201", con la relativa graduatoria finale di merito;

## **CONSIDERATO**

che, nella predetta graduatoria, sono utilmente collocati, in ordine di posizione, i seguenti candidati:

- 1) Simonetta CHINELLATO:
- 2) Carolina BELLI;
- 3) Emanuele M. LATORRE.

(194)

ACCERTATA la regolarità della predetta procedura concorsuale;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"

per l'Esercizio Finanziario 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione

con Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio,

## **DETERMINA**

Articolo 1. Sono approvati, nell'ambito del concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento, per le esigenze dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di quattro "Tecnologi", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, gli atti della procedura di selezione preordinata alla copertura della "Posizione" contraddistinta con il Codice Concorso "POS4-TEC/DS2017", che è stata espletata presso la Sede della "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", come trasmessi dal Signor Federico GUALANO, nella sua qualità di "Segretario" della Commissione Esaminatrice, nonché di "Responsabile del Procedimento".

Articolo 2. E' autorizzata l'assunzione, a decorrere dal 1° luglio 2019, della Dottoressa Simonetta CHINELLATO, presso la Sede della "Amministrazione e Scientifica" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", sita a Roma, nel Viale del Parco Mellini, numero 84.

IL DIRETTORE GENERALE (Dottore Gaetano TELESIO)